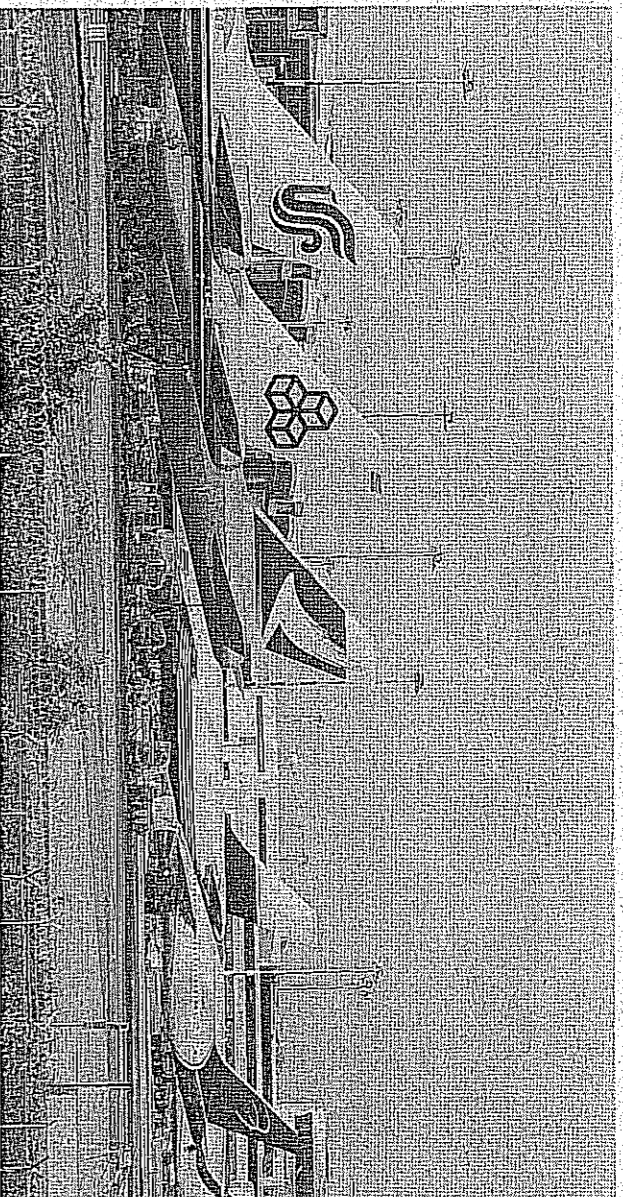


AEROPORTO & TERRITORIO

Il presidente del Cuv Danilo Rivolta rilancia il messaggio del numero uno di Ancai Mauro Gerulli: «Sui soldi destinati agli enti locali c'è stata un'appropriazione indebita» del potere centrale



Tassa d'imbarco, grande beffa

In otto anni lo Stato si è tenuto 42 milioni che erano dei Comuni

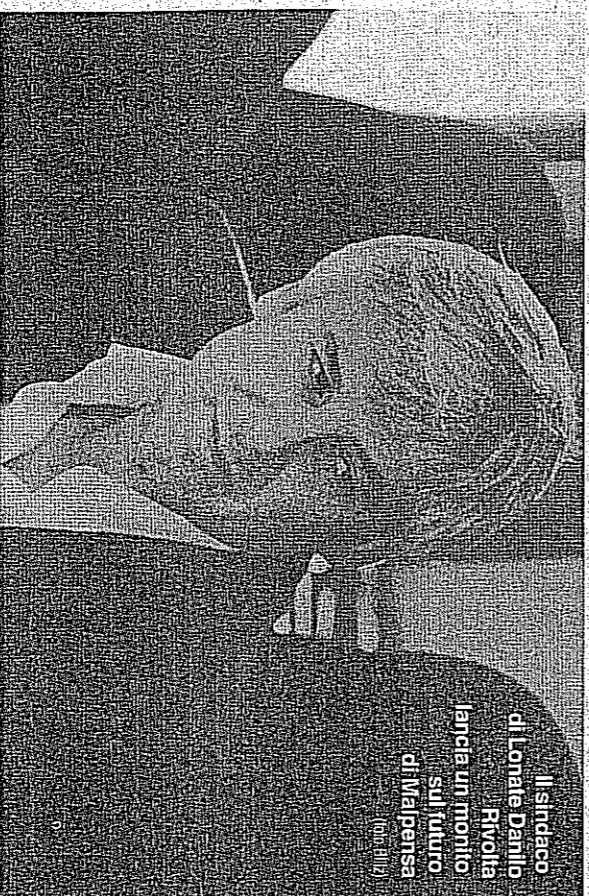
IL MINISTRO NON SI SILENCIA

«In questa fase è inutile gridare al lupo al lupo»

MALPENSA - (g.c.) - Saranno i fatti a parlare per noi». Stringata la prima dichiarazione del ministro dei Trasporti **Maurizio Lupi** dopo l'alzata di scudi a difesa di Malpensa di **Lara Comi** (Ff), il componente del governo di **Matteo Renzi** non svela ancora il contenuto del decreto Linare, quello che secondo la europarlamentare darebbe il colpo di grazia allo scalo delle birghiera, ma «dico solo che in questa fase è inutile, anzi controproducente, continuare a gridare al lupo al lupo». Lupi ribadisce inoltre ciò che ripete ormai da mesi, ovvero che «il governo considera Malpensa strategica in sé e per il rilancio del sistema aeroportuale lombardo, che è nostro obiettivo dichiarato», ma per l'ennesima volta non spiega i contenuti che stanno dietro alle sue affermazioni, mantenendo altissima la preoccupazione a Malpensa. Stavolta, però, bisogna aspettare davvero poco: il decreto Linare verrà presentato entro la fine di questa settimana e finalmente si vedrà chi aveva ragione.

quella che è - parole del sindaco lonatese «l'ennesima beffa che stiamo subendo senza riuscire a trovare giuste e chiare soluzioni». Anche la politica dei ricorsi non ha pagato ma non si può più stare zitti e la speranza è di ritrovare nella nuova Ancai un riferimento in cui si rispecchia tutto il Cuv per lottare, rialzare la testa a fronte di chi vuole mettere territorio e aeroporto all'angolo

e in ginocchio. Si perché la battaglia non è solo quella del taglio della tassa comunale sui diritti di imbarco ma anche quella - resa nota giorni fa dall'europarlamentare **Lara Comi** (Forza Italia) del de-



Il sindaco di Lonate Danilo Rivolta lancia un monito sul futuro di Malpensa (g.c. A117)

creto di liberalizzazione degli slot a cui sta lavorando il ministro **Maurizio Lupi** (Trasporti) che ritoglierebbe solo Linare, anche dopo Expo 2015, e non invece Malpensa. Sbotta il primo cittadino Rivolta: «Bisogna fare pressione in modo da liberalizzare gli slot anche nel nostro aeroporto, questa scelta è discriminante, rischia di far morire Malpensa ed il suo indotto» che - tradotto - significa posti di lavoro e famiglie in questa Italia in crisi. Continua il sindaco di Lonate: «Tutto questo non ha senso. Malpensa ha grandi potenzialità di crescita e per raggiungere Expo vanta anche una maggiore fruibilità, mi sembrava paradossamente più lungimirante il decreto dell'ex ministro **Pierluigi Bersani**». Di certo Rivolta sarà con altri sindaci ed altri esponenti di un territorio in lotta - presente sabato 4 ottobre alla manifestazione di protesta indetta dall'onorevole Comi a cui aderirà senza indugi anche la sezione lonatese dell'alleanza Udc. Chiaro e determinato il segretario locale **Mario Volonte**: «Non vogliamo che Malpensa diventi una cattedrale nel deserto, a rischio sono migliaia di lavoratori che non possono esser lasciati soli e la politica, indipendentemente dal colore, deve far sentire la sua voce».

Matteo Bertolli

MARTEDI 30 SETTEMBRE 2014

MALPENSA - Non ci si può scandalizzare per parole forti come «turto leghizzato» pronunciate sabato mattina dal sindaco di Ferno e neo presidente **Ancai Mauro Gerulli**. D'altronde il grido di rabbia e frustrazione dei sindaci è sotto gli occhi di tutti se - dai primi dati ufficiosi di Ancai resi noti due giorni fa - in meno di un anno il governo centrale ha trattato e sottratto agli ottanta comuni aeroportuali italiani due milioni di euro di un'imposta rigorosamente e specificatamente, comunale come la tassa sui diritti d'imbarco. Ad incrementare e simboleggiare quella voglia di rivalsa, giustizia ed appartenenza arrivano ulteriori numeri diffusi ieri mattina dal primo cittadino di Lonate Pozzolo - nonché attuale presidente del Consorzio Urbanistico Volontario (Cuv) fino a dicembre - **Danilo Rivolta** che - se letti bene - si fatica davvero a credere ben sapendo che invece sono veri.

Ribadisce Rivolta: «Analizzando i dati di Ancai emerge chiaramente che nel giro di soli otto anni - dal 2006 al 2013 - lo Stato ha tenuto per se ben 42 milioni e 192 mila euro che invece dovevano essere dirottati e ripartiti tra gli ottanta enti aeroportuali italiani». Ai quali invece - in base alle dimensioni e al sacrificio di territorio - rimangono solo briciole di una addizionale di spettanza comunale per